

Sabato 3 marzo 2018 - "IL GIORNO"

A BRERA I CAPOLAVORI SI RACCONTANO.

"DescrIVEDENDO" alla Pinacoteca, quadri immaginati per i ciechi e non solo.

Di Annamaria Lazzari.

Un Capolavoro della Pinacoteca "visto" prima con l'immaginazione che coi sensi, seguendo il filo suggestivo delle parole.

Occasione speciale oggi per visitare il museo di Brera con "DescrIVEDENDO". Si tratta di un'iniziativa, promossa in collaborazione con l'Associazione Nazionale Subvedenti onlus partita già da ieri, per MuseoCity, e basata su un linguaggio condiviso fra persone con disabilità visiva e normovedenti. In sostanza, prima della visione di uno dei quadri celebri della Galleria come la "Cena in Emmaus" di Caravaggio, sarà offerta un'accurata descrizione che non solo vuole essere d'ausilio a chi ha una ridotta capacità visiva ma permetterà a tutti di provare un'assimilazione consapevole dell'opera. Il progetto partito già un anno fa ha previsto una fase sperimentale, con l'obiettivo di realizzare una narrazione dell'opera caravaggesca in grado di trasferire i contenuti della tela seguendo precise linee guida.

MARCO Boneschi dell'Associazione Subvedenti, curatore e ideatore dell'iniziativa, ha chiarito che è nata "dalla difficoltà delle persone con disabilità visiva a confrontarsi con il mondo delle immagini.

Finora erano diffuse nei musei all'estero versioni tattili o video ingrandenti delle opere d'arte. Noi abbiamo pensato ad un'altra soluzione, guardando lontano da noi nel tempo. Prima della diffusione della fotografia, infatti, un'immagine lontana veniva descritta. DescrIVEDENDO non è però un tentativo letterario di emozionare con le parole. Vogliamo che sia il quadro a farlo".

LA DESCRIZIONE approvata è stata testata positivamente su un gruppo di oltre 100 volontari. "Questo progetto, nato per disabili visivi, piace tantissimo anche ai normovedenti che hanno scoperto un modo lento, legato alla parola, per accedere alle immagini", ha concluso Rosa Garofalo dell'Associazione Subvedenti, ha aggiunto che "il nostro obiettivo è farlo diventare sempre più un filo conduttore fra le realtà museali milanesi".

ELENA Lazzaroni del team Servizi Educativi della Pinacoteca ha chiarito che l'iniziativa sarà replicata ad aprile, "una volta al mese. L'obiettivo è ampliarla coinvolgendo altri capolavori".

Fra i progetti di accessibilità in futuro quello di "creare un percorso di audioguide gratuite per i visitatori". "DescrIVEDENDO è espressione perfetta della nostra missione, quella di essere un museo aperto a tutti", la chiusura finale del direttore della Pinacoteca di Brera, James Bradburne.

Per partecipare all'attività, proposta ogni ora delle 10 alle 17 a piccoli gruppi, è possibile prenotarsi online sul sito della Pinacoteca o accreditarsi presso l'info point del museo. E' compresa nel prezzo del biglietto d'ingresso.